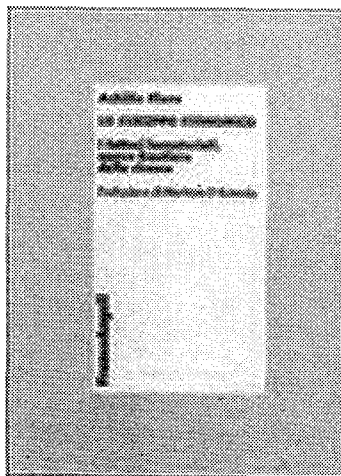


AUTORI CAMPANI / ACHILLE FLORA

Lo sviluppo legato al sapere e alla ricerca



Achille Flora
Lo sviluppo economico
I fattori immateriali,
nuove frontiere della ricerca.
Franco Angeli
Pagine 224
Prezzo 23 euro

● **Pasquale Iorio**

Il nuovo libro pubblicato da Achille Flora segna una tappa importante nella ricerca sullo sviluppo economico e sulle politiche territoriali in uno scenario di grande trasformazione a livello globale.

L'autore trae spunto dai suoi studi universitari in quanto docente al corso di laurea di "economia dello sviluppo" alla Sun nonché di "economia e politica dello sviluppo" nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Oriente di Napoli. Infatti, negli ultimi anni le sue ricerche si sono incentrate sull'evoluzione della teoria dello sviluppo economico, sulle trasformazioni dei sistemi finanziari, sui processi di internazionalizzazione dei mercati, non trascurando esperimenti di sviluppo locale ed il ruolo delle politiche regionali. Il dato più saliente del volume sta nell'affermazione del ruolo trainante del sapere e della ricerca (fattori immateriali) per determinare la capacità "attrattiva" e competitiva di un territorio rispetto ad altri.

Flora sembra andare in netta controtendenza in una fase nella quale i temi dello sviluppo locale sembrano essere diventati marginali nell'agenda dei decisori politici ed istituzionali. Nel volume si parte da una constatazione: i fattori materiali hanno rive-

stito un ruolo centrale nell'analisi della prima generazione di economisti dello sviluppo. Oggi appare sempre più evidente che questo approccio ha lasciato il campo ad una nuova letteratura che pone al centro i fattori immateriali.

Da questo dibattito è emerso con nettezza il ruolo crescente delle risorse immateriali sulle politiche di sviluppo nonché sull'efficienza stessa delle risorse tradizionali, di tipo materiale. Alla base del lavoro di ricerca nel volume vi è lo sforzo di ricostruire un'elaborazione teorica e culturale su tre tematiche considerate fondamentali per lo sviluppo economico: istituzioni, capitale sociale e territorio. In tal senso lo sforzo analitico di Flora tende ad evidenziare gli intrecci sempre più stretti tra saperi e territori, tra formazione e politiche attive del lavoro, tra politiche della ricerca e dell'innovazione in stretto raccordo con il loro trasferimento ai sistemi locali di produzione.

In conclusione, si può dire che questo volume ha cercato di delineare lo stato dell'arte della frontiera della conoscenza (sempre più indicata come fattore strategico a livello europeo e mondiale), indicando i campi di approfondimento per fare avanzare il livello di consapevolezza di tutti gli attori (sociali ed istituzionali).